

Gli armatori italiani si riaffacciano sotto la finestra della Commissione Europea

AssArmatori apre uno sportello a Bruxelles: l'esperto lobbysta UE Dario Bazargan responsabile del nuovo ufficio. Mentre Confitarma – chiuso da anni il presidio fisso – si è affidata a Vettosi quale suo delegato presso ECSA



Bazargan

di Angelo Scorza

Dopo parecchi anni di assenza – l'ufficio estero di Confitarma è stato chiuso parecchi anni fa – gli armatori tricolori si riaffacciano in pianta stabile sotto la finestra della Commissione Europea.

È merito, infatti, di AssArmatori l'idea di rafforzare la presenza dello shipping italiano in Europa con l'apertura di un ufficio di rappresentanza a Bruxelles, situato nella prestigiosa sede della delegazione di Confcommercio, in Avenue Marnix 30, nelle immediate vicinanze del Parlamento Europeo.

Dal suo canto la prima associazione armatoriale d'Italia, per costituzione cronologica e per numero di associati – ha preferito delegare a Fabrizio Vettosi, Consigliere Confitarma, quale Presidente dell'ECSA Ship Finance Working Group nominato nel settembre 2021, l'onere e l'onore di rappresentarlo come 'presidio mobile', senza avere uno 'sportello stabile'.

L'obiettivo dell'associazione aderente a Confcommercio-Confrtrasporto che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni segmento del trasporto marittimo, è dichiaratamente quello di presidiare ancora più attivamente i grandi temi strategici dell'UE, a cominciare dalla

transizione energetica dello shipping e le relative iniziative legislative, e di offrire un contributo qualificato ai decisori europei sulle principali politiche per il settore.

A guidare l'ufficio di Bruxelles è stato chiamato un giovane ma già sufficientemente esperto di professione lobbysta UE – qualifica che solo in Italia non ha sempre un'accezione totalmente positiva – quale Dario Bazargan, che vanta una quindicina di anni di militanza nel settore marittimo nella capitale del Belgio, ora entrato ufficialmente a far parte del team guidato dal Presidente Stefano Messina.

Già Direttore Affari Internazionali ed Economici presso la SEA Europe, l'associazione di categoria dell'Industria Navalmecanica Europea, precedentemente Bazargan ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità presso CLIA Europe (Associazione Mondiale delle Compagnie di Crociera) ed ECSA (Associazione Europea degli Armatori), dopo alcune esperienze lavorative nella Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e alla Direzione Generale Trasporti della Commissione Europea.

“L'apertura di un ufficio a Bruxelles rappresenta un tassello chiave nella nostra strategia di internazionalizzazione e di rafforzamento della rappresentanza e tutela degli interessi e delle esigenze di business dei nostri associati” commenta il Presidente di AssArmatore Stefano Messina. “Vogliamo dare un contributo fattivo all'elaborazione delle politiche comunitarie, promuovendo un modello di shipping sostenibile e competitivo nell'interesse della blue economy, sempre più rilevante per il nostro Paese. Siamo consapevoli che le scelte che verranno adottate a Bruxelles avranno un impatto determinante sul futuro del settore, per questo l'apertura del nuovo ufficio porrà AssArmatore e la sua rete di associati in collegamento ancora più diretto e strutturato con le Istituzioni dell'Unione Europea e gli altri attori chiave del processo decisionale”.

“Siamo lieti di avere un professionista come Dario Bazargan a guidare la struttura e di poter trarre beneficio dalla sua esperienza di lungo corso a Bruxelles - aggiunge Messina - la sua profonda conoscenza del contesto politico europeo e la sua consolidata esperienza nell'ambito delle relazioni tra associazioni di rappresentanza industriale del settore marittimo e Istituzioni europee apporterà ulteriore valore aggiunto ad AssArmatore, rafforzandone le attività a favore del Paese, delle imprese del settore e dei nostri associati”.